

PROGRAMMA REGIONALE

FESR 2021-2027

**Obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della
crescita**

[CCI 2021IT16RFPR017]

Metodologia per il calcolo

di Opzioni Semplificate dei Costi (OSC)

**ai sensi dell'articolo 53, paragrafo 1 lett d) e dell'articolo
53, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060**

Priorità: 1 – Obiettivo Specifico: 1.3

Azione 1.3.1 “Sostegno alle PMI – export”

Dicembre 2024

Premessa.....	3
1. Ambito di applicazione.....	3
2. Percorso metodologico.....	3
3. Eventuali incentivi perversi e misure di attenuazione dei rischi.....	7
4. Aggiornamento della metodologia e metodo di adeguamento.....	8

Premessa

L'art.53 del Regolamento (UE) 2021/1060 rende obbligatoria, quando "il costo totale di una operazione non supera 200.000 euro", che "il contributo fornito al beneficiario dal FESR (...) assume la forma di costi unitari, somme forfettarie o tassi forfettari, ad eccezione delle operazioni il cui sostegno configura un aiuto di stato".

Il regime *de minimis* non viene considerato un aiuto e quindi, in presenza di operazioni con costi ammissibili non superiori ad Euro 200.000, diviene obbligatorio il ricorso alle c.d. opzioni di costo semplificato.

Le soluzioni di rimborso che fanno ricorso alle forme a costi unitari, somme forfettarie, finanziamento a tasso forfettario determinano una "**semplificazione della rendicontazione**", cioè senza l'obbligo di presentazione di documentazione di spesa di tipo tradizionale (giustificativi di spesa e relative quietanze di pagamento) a fronte dei costi sostenuti per la realizzazione degli interventi finanziati, ma alla verifica degli output realizzativi impiegati per la quantificazione dei costi dell'operazione in modo semplificato, senza che questo escluda forme di verifiche e controllo indiretto sulla utilizzazione degli input (che corrispondono alle componenti di spesa ammissibili).

La ratio dell'OCS è quella di spostare l'oggetto principale dell'accountability ai fini del rimborso dei costi sostenuti sul raggiungimento degli obiettivi dichiarati ex ante delle singole operazioni, rispetto alla prassi per la quale la realizzazione degli investimenti sovvenzionati costituisca proxy per il raggiungimento di tali obiettivi.

In presenza di output non tangibili si determina, da un lato, la necessità di definire un metodo di determinazione della composizione dei costi ammissibili in relazione all'oggetto e alle finalità dell'investimento sovvenzionato, dall'altra di porre in essere una verifica quali-quantitativa dei risultati correlati agli obiettivi delle singole operazioni, e quindi dell'azione, che devono essere sufficientemente determinati e descritti.

1. Ambito di applicazione

Per gli interventi di "sostegno alle PMI – export" di cui all'Azione 1.3.1 del PR FESR 2021 – 2027 si ipotizzano:

- costi totali delle operazioni non superiori a 200.000 euro,
- agevolazioni da attivare in "regime de minimis" fuori dal campo aiuti per le quali occorre definire la forma della sovvenzione e la metodologia da applicare ai sensi dell'art 53 del Reg (UE) 2021/1060;

Il costo degli interventi di cui trattasi prevede spese ammissibili riconducibili alle seguenti categorie:

- Servizi all'internazionalizzazione¹
- Servizi qualificati di supporto all'innovazione commerciale per il presidio strategico dei mercati, servizi di supporto alla digitalizzazione, servizi di supporto della sostenibilità²
- Costi di personale
- Spese generali

per le quali si prevede il ricorso ad un progetto, comprendenti voci di spesa legate all'acquisto di servizi avanzati e qualificati (Servizi all'internazionalizzazione e Servizi qualificati di supporto all'innovazione commerciale per il presidio strategico dei mercati, servizi di supporto alla digitalizzazione, servizi di supporto della sostenibilità) da rimborsare sulla base dei costi effettivamente sostenuti e altre categorie di costi (Personale, Spese generali) a cui applicare la metodologia semplificata di costo di cui all'art. 53, paragrafo 1, lettera d) ["*finanziamenti a tasso forfettario*"].

2. Percorso metodologico

La ipotesi di costruzione metodologica ad hoc, ai sensi dell'art.53, prevede:

- l'adozione di **progetti** comprendenti voci di spesa legate all'acquisto di servizi avanzati e qualificati (Servizi all'internazionalizzazione e Servizi qualificati di supporto all'innovazione commerciale per il presidio strategico dei

¹Tale voce di costo deve essere non inferiore al 60% del costo totale del progetto.

²Spese integrabili in misura non superiore al 25% del totale del progetto.

mercati, servizi di supporto alla digitalizzazione, servizi di supporto della sostenibilità) da rimborsare sulla base dei costi effettivamente sostenuti e altre categorie di costi (Personale, Spese generali) a cui si applica la metodologia semplificata di costo di cui all'art. 53, paragrafo 1, lettera d) del Reg (UE) 2021/1060 [“finanziamenti a tasso forfettario”].

➤ la previsione di costo totale ammissibile per singola operazione compreso tra i valori riportati nella seguente tabella con sovvenzione fino al massimo del 50% delle spese d'investimento ritenute ammissibili.

Tipologia di Beneficiario	Investimento minimo attivabile	Investimento massimo attivabile
Micro Impresa	€ 10.000,00	€ 150.000,00
Piccola Impresa	€ 12.500,00	
Media Impresa	€ 20.000,00	
Consorzio/Soc. Consortile/"Rete-soggetto"	€ 35.000,00	€ 400.000,00
RTI/ATI, ATS "Reticontratto"	Somma degli importi minimi previsti per la singola impresa partner (es. 30.000 se le imprese sono tre, di microdimensione, 40.000 se le imprese sono quattro ecc..).	Somma dei massimali previsti per la singola impresa. (es. 450.000 se le imprese sono tre, 600.000 se le imprese sono 4, ecc..). In ogni caso, l'investimento massimo attivabile non può essere superiore a 1.000.000 €

Le sovvenzioni variano in funzione della dimensione d'impresa e della combinazione di servizi acquisiti

➤ le categorie di costi così definiti:

- a) Servizi all'internazionalizzazione elencati nell'Area C del Catalogo approvato con DGR 717/2023 (di seguito Catalogo). Nel catalogo i servizi dell'aria C vengono inoltre distinti in 5 categorie:
 - C.1 - Servizi di supporto specialistico all'internazionalizzazione
 - C.2 - Partecipazione a fiere e saloni internazionali
 - C.3 - Promozione mediante utilizzo di uffici o sale espositive all'estero
 - C.4 - Servizi promozionali
 - C.5 - Servizi di supporto all'innovazione commerciale per la fattibilità di presidio su nuovi mercati
- b) Servizi qualificati di supporto all'innovazione commerciale per il presidio strategico dei mercati, servizi di supporto alla digitalizzazione, servizi di supporto della sostenibilità elencati nell'aria B del Catalogo rispettivamente nella categoria B.3 Servizi di supporto all'innovazione commerciale per il presidio strategico dei mercati, B.5 Servizi di supporto alla digitalizzazione e B.6 Servizi di supporto alla sostenibilità
- c) Costi di personale
- d) Spese generali

per giungere ad assumere le seguenti individuazione di forme rendicontative: ⁴

⁴ I bandi prevedono un allegato che in coerenza con le "Linee guida per struttura di un Bando Tipo per l'accesso ai contributi ai sensi della L.r. n. 71/2017 approvate con deliberazione GR n.716 del 26/06/2023 e s.m.i. ed in attuazione delle previsioni della successiva tabella descriveranno le modalità di verifica e controllo riferite alle spese sostenute nel rispetto dei criteri e modalità della presente metodologia OCS.

Categorie di costo	% del progetto ⁵	Modalità di determinazione del costo ammissibile al sostegno (ipotesi mista)
a) Servizi all'internazionalizzazione elencati nell'Area C del Catalogo approvato con DGR 717/2023 e s.m.i.	Tale voce di costo, da prevedere obbligatoriamente nel progetto, deve essere non inferiore al 60% del costo totale del progetto	Rimborso costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario (costi reali) – Tali costi determinano, assieme ai Servizi di cui al punto b) della presente tabella, la base di calcolo dei tassi forfettari relativi a costi del personale e spese generali del progetto
b) Servizi qualificati di supporto all'innovazione commerciale per il presidio strategico dei mercati, di supporto alla digitalizzazione, di supporto della sostenibilità	Spese integrabili in misura non superiore al 25% del totale del progetto	Rimborso costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario (costi reali) – Tali costi determinano, assieme ai Servizi di cui al punto a) della presente tabella, la base di calcolo dei tassi forfettari relativi a costi del personale e spese generali del progetto
c) Personale	Tale voce di costo, da prevedere obbligatoriamente nel progetto, deve essere pari 1. per le imprese singole al 10% del costo totale reale relativo all'acquisizione dei servizi elencati nell'Area C di cui al punto a) della presente tabella 2. per le aggregazioni al 10% costo totale reale del progetto (per supportare anche l'attività di gestione e coordinamento del progetto).	Tasso forfettario ai sensi dell'art 55 Reg UE 1060/2021 applicato ai costi diretti dell'operazione calcolati a costi effettivamente sostenuti con differenziazione in caso tra progetti presentati da imprese singole o da aggregazioni (art. 53 par. 2 del Reg. 2021/1060 (RDC) ultimo periodo -" Quando si ricorre al finanziamento a tasso forfettario possono essere rimborsate solo le categorie di costi cui si applica il tasso forfettario a norma del paragrafo 1, lettera a") Il tasso forfettario indicato è da applicare ai costi totali reali del progetto dati dalla somma dei costi per i servizi indicati ai punti a) e b) della presente tabella in caso di aggregazioni e per le imprese singole solo ai costi reali sostenuti per l'acquisizione dei servizi elencati nell'Area C di cui al punto a) della presente tabella.
d) Spese generali	Tale voce di costo, da prevedere obbligatoriamente nel progetto, deve essere pari al 7% del costo totale reale del progetto	Tasso forfettario ai sensi dell'art 54 Reg UE 1060/2021 applicato ai costi diretti dell'operazione calcolati a costi effettivamente sostenuti (art. 53 par. 2 del Reg. 2021/1060 (RDC) ultimo periodo -"Quando si ricorre al finanziamento a tasso forfettario possono essere rimborsate solo le categorie di costi cui si applica il tasso forfettario a norma del paragrafo 1, lettera a") Non ammesse spese di personale. Il tasso forfettario indicato è da applicare ai costi totali reali del progetto dati dalla somma dei costi per i servizi indicati ai punti a) e b) della presente tabella.

Con riferimento alle disposizioni di cui al PR FESR Toscana 2021-2027, al Reg UE 1060/2021 ed alle normative

⁵ Tali valori massimi potrebbero essere modificati dalla GR in sede di approvazione di "nuovi indirizzi" e degli indirizzi di approvazione dei bandi per l'attuazione della azione fermo restando la ratio della combinazione dei fattori della produzione (leggi: categorie di costo). Criteri e condizionalità applicative della metodologia dovranno comunque essere rispettate nelle diverse combinazioni e composizione delle voci di costo.

comunitarie e nazionali di riferimento, nelle linee guida delle spese ammissibili allegate al bando vengono dettagliate:

1. la documentazione da trasmettere e/o presentare in sede di controllo per la verifica dei costi sostenuti e dei risultati/output di progetto ed il rispetto delle condizioni per il rimborso della spesa
2. i criteri generali di ammissibilità delle spese
3. i principi e modalità operative generali

Si individuano di seguito, per ciascuna categoria di costo, per la quale viene applicata la forma di determinazione della sovvenzione riportata nella precedente tabella, metodologie di verifica dell'effettività dei costi sostenuti, secondo le diverse modalità di rendicontazione previste dalla metodologia

Categorie di costo	Metodo di verifica dei costi sostenuti e dei risultati/output di progetto
Servizi all'internazionalizzazione	<ol style="list-style-type: none">1. fatture o documenti di equivalente valore probatorio corredati dai relativi giustificati di pagamento2. contratti di fornitura, ordini/prenotazioni di acquisto3. eventuali iscrizione a cespiti e/o libro giornale4. time sheet fornitore e scheda fornitore comprensiva di CV
Servizi qualificati di supporto all'innovazione commerciale per il presidio strategico dei mercati, di supporto alla digitalizzazione, di supporto della sostenibilità	<ol style="list-style-type: none">1. fatture o documenti di equivalente valore probatorio corredati dai relativi giustificati di pagamento2. contratti di fornitura, ordini/prenotazioni di acquisto3. eventuali iscrizione a cespiti e/o libro giornale4. time sheet fornitore e scheda fornitore comprensiva di CV
Personale	<ol style="list-style-type: none">1. elenco del personale coinvolto nel progetto2. OdS o analogo provvedimento3. Time sheet4. prima e ultima busta paga o copia Libro Unico del Lavoro
Spese generali	Nessuna documentazione è richiesta

I bandi che applicano queste metodologie possono stabilire soglie intermedie per la rendicontazione, da effettuare seguendo le modalità descritte in precedenza.

3. Eventuali incentivi perversi e misure di attenuazione dei rischi

Le operazioni per le quali si fa ricorso a opzioni semplificate in materia di costi, secondo la Corte dei Conti Europea, sono meno soggette a errori.⁶ Tuttavia, la riduzione dei controlli analitici sulla rendicontazione, potrebbe incentivare comportamenti opportunistici. Detto rischio viene ridotto con l'attuazione di controlli e verifiche ex post e dalla previsione di una rendicontazione analitica a costi reali per le due voci di costo preponderanti nell'ambito del bilancio di progetto, rappresentate dai Servizi all'internazionalizzazione (core business del progetto stesso) e dai Servizi qualificati di supporto all'innovazione commerciale per il presidio strategico dei mercati, di supporto alla digitalizzazione, di supporto della sostenibilità.

La verifica del cumulo e del doppio finanziamento, viene affrontato prevedendo il ricorso allo strumento dell'auto-dichiarazione rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47, Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo consolidato delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e mediante accesso al Registro Nazionale Aiuti. In sede di rendicontazione viene inoltre richiesto che tutte le fatture e gli altri documenti di spesa rendicontati debbano essere annullati mediante apposizione di un timbro recante la dicitura:

INDICARE PROGRAMMA/PIANO DI RIFERIMENTO

BandoAZIONE/MISURA - operazione CUP.....

⁶ Rif Nota EGESIF 14_0017 e cap.1 pag 6 Comunicazione CE (2021/C 200/01)

Spesa di Eurorendicontata a titolo di [indicare se SAL/SALDO] → l'importo da indicare corrisponde alla quota che si intende imputare al progetto per il singolo giustificativo di spesa

Nel caso di titoli di spesa nativamente digitali (buste paga, fatture digitali) o di fatture elettroniche emesse ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di fatture della P.A., il timbro deve essere sostituito, in sede di emissione del titolo di spesa, da apposita dicitura analoga al modello sopra riportato, da inserire nel campo "note" oppure direttamente nell'oggetto della fattura. Laddove ciò non sia possibile (fatture emesse prima dell'ammissione a finanziamento), il soggetto beneficiario deve allegare alla rendicontazione di spesa una specifica dichiarazione comprendente l'elenco dei giustificativi di spesa privi della formula di annullamento suddetta con i relativi importi imputati al progetto (dichiarazioni "cedolini elettronici" e fatture elettroniche" di cui è fornito il modello disponibile sul sito di Sviluppo Toscana).

Il controllo sulle dichiarazioni presentate viene effettuato ai sensi dell'art. 71, in base al quale "le amministrazioni precedenti sono tenute ad effettuare opportuni controlli, anche a campione, in proporzione al rischio e all'entità del beneficio, e in caso di ragionevole dubbio sulla veridicità delle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47, anche dopo l'erogazione delle prestazioni, comunque denominate, per le quali si fanno le dichiarazioni".

Qualora emergano false dichiarazioni, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 445/2000 è prevista l'applicazione della responsabilità penale in base alle disposizioni del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Il campione di autodichiarazioni da controllare durante le verifiche di gestione sarà proporzionato all'analisi dei rischi approvata. In particolare, il controllo prevede la verifica dell'esistenza di aiuti di Stato concessi alla stessa società da altre amministrazioni e il contenuto di essi, mediante l'accesso al Registro Nazionale degli Aiuti (https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/home).

In caso di accertamento di aiuti destinati alla medesima impresa e per finalità analoghe, l'attività di controllo sull'operazione specifica dovrà prevedere la verifica incrociata con Amministrazioni/istituzioni che hanno erogato il contributo e/o l'acquisizione dei documenti fiscali di riferimento.

A tali meccanismi si aggiunge l'esecuzione del controllo in loco e la verifica sul Registro Nazionale degli Aiuti di eventuali finanziamenti – per medesime finalità – erogati da ulteriori Amministrazioni.

Quanto al rischio di incorrere in un'eventuale riduzione della qualità dell'intervento, si sottolinea come non vi sia una sostanziale discontinuità con i precedenti bandi in materia di sostegno all'Internazionalizzazione delle PMI (obiettivo dell'Azione 1.3.1 del PR FESR 2021 – 2027), dal momento che il progetto risulta composto, in maniera preponderante, dall'acquisto di Servizi qualificati (Servizi all'internazionalizzazione e Servizi qualificati di supporto all'innovazione commerciale per il presidio strategico dei mercati, di supporto alla digitalizzazione, di supporto della sostenibilità) per i quali si prevede il rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti.

È, infine, da sottolineare come, per la definizione dell'ammontare in percentuale dei tassi forfettari per le voci di costo inerenti al Personale e alle Spese generali, si sia fatto diretto riferimento agli artt. 54 e 55 del Reg (UE) 2021/1060. Tale cornice normativa, pertanto, rappresenta di per sé una garanzia, circa la limitazione dei rischi legati all'applicazione della metodologia semplificata di costo scelta per il presente intervento.

4. Aggiornamento della metodologia e metodo di adeguamento

In merito all'aggiornamento si procede a seguito aggiornamento dei Regolamenti UE di riferimento